



Tutti i tumori (ICD-10 = C00-95) All cancer sites

Trend recenti. L'incidenza complessiva di cancro è aumentata fino alla seconda metà degli anni Novanta. Attualmente è pressoché stabile in entrambi i sessi (APC maschi +0,2; femmine +0,3, entrambi non statisticamente significativi). La mortalità è significativamente decrescente in entrambi i sessi (APC maschi -1,7; femmine -0,8).

Frequenza. Nel periodo 2003-2005 nell'area AIRTUM le sedi tumorali più frequenti sono risultate per gli uomini la prostata (17,4%), la cute non melanomi (15,3%), il polmone (13,1%), il colon-retto (11,4%) e la vescica (8,8%); per le donne la mammella (24,7%), la cute non melanomi (14,7%), il colon-retto (11,8%), il polmone (4,8%) e il corpo dell'utero (4,1%). Per quanto riguarda la mortalità, tra gli uomini il cancro del polmone è risultato la prima causa di morte neoplastica (28%), seguito

da colon-retto (10,7%), prostata (8,5%), stomaco (6,9%) e fegato (6,4%); tra le donne il cancro della mammella (16,8%), del colon-retto (12%), del polmone (10,3%), del pancreas (7%) e dello stomaco (6,8%).

Incidenza. Nell'area AIRTUM tra il 2003 ed il 2005, sono stati registrati in media 812,4 casi ogni 100.000 uomini e 622,0 casi ogni 100.000 donne all'anno.

Mortalità. In Italia nel 2006 sono morti di cancro (tutti i tumori maligni, inclusi C96 e C97) 92.235 uomini e 68.710 donne (dati Istat).

Invecchiamento. Nel periodo in analisi si è osservato, per tutte le sedi, un aumento significativo dell'incidenza grezza sia tra gli uomini (+1,9% annuo tra il 1998 e il 2001, +0,8% successivamente) che tra le donne (+0,9% annuo). Se la struttura per età fosse rimasta la stessa del 1998 avremmo osservato un trend sostanzialmente piatto sia tra gli uomini che tra le donne.

Differenze. Il trend stabile dell'incidenza è uniforme per area geografica, sia nel sesso maschile sia in quello femminile, anche se permane un gradiente geografico di livello decrescente Nord-Sud in entrambi i sessi. Il trend discendente della mortalità è più spiccato nell'Italia settentrionale e centrale. Per conseguenza, il gradiente Nord-Sud della mortalità sta diminuendo in entrambi i sessi.

Recent trends. Overall cancer incidence increased until the late 1990s. Currently, rates are almost stable in both sexes (APC males +0.2; females +0.3, both not statistically significant). Mortality has decreased significantly in both sexes (APC: males -1.7; females -0.8).

Frequency. In the AIRTUM area during 2003-2005 the most frequently diagnosed cancers were prostate cancer (17.4%), non-melanoma skin cancer (15.3%), lung cancer (13.1%), colorectal cancer (11.4%) and urinary bladder cancer (8.8%) among males, and breast cancer (24.7%), non-melanoma skin cancer (14.7%), colorectal cancer (11.8%), lung cancer (4.8%) and corpus uteri cancer (4.1%) among females. As regards mortality, the most common cause of cancer death was lung (28%) in the male population, followed by colorectal cancer (10.7%), prostate cancer (8.5%), stomach cancer (6.9%) and liver cancer (6.4%); the most frequent cancer deaths were breast cancer (16.8%), colorectal cancer (12%), lung cancer (10.3%), pancreas cancer (7%) and stomach cancer (6.8%) in the female population.

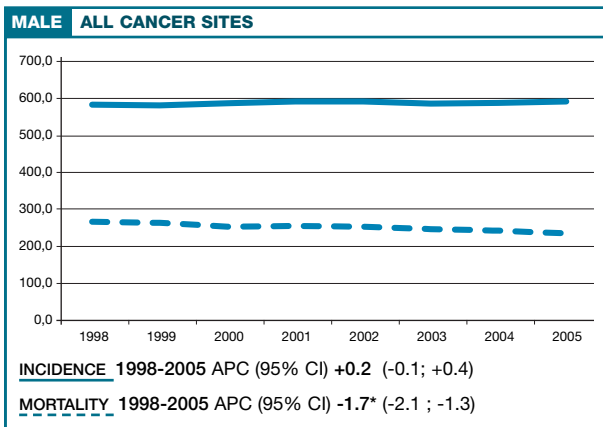
Incidence. In the AIRTUM area, between 2003 and 2005, an annual average of 812.4 cases per 100,000 males and 622.0 cases per 100,000 females were registered.

Mortality. In Italy in 2006, 92,235 males and 68,710 females died from cancer (all sites) (Istat data, all cancers, including C96 and C97).

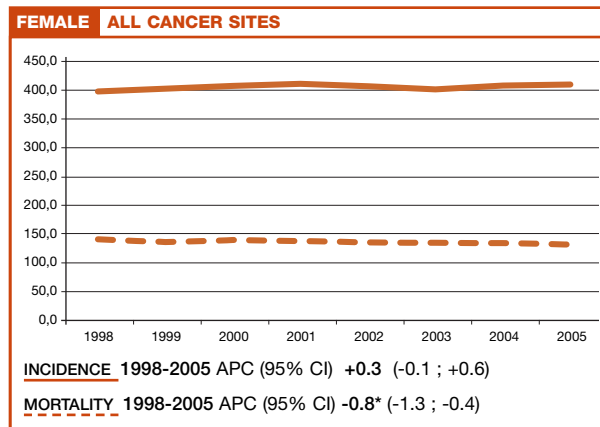
Ageing. In the time period 1998-2005, the crude incidence rate rose statistically significantly in both sexes (+1.9% during 1998-2001 and +0.8 after that among males and +0.9% among females). If the age distribution of both populations had not changed over the years, a flat trend would have been observed.

Differences. The stability of incidence rates is uniform throughout the country both among males and females. An increasing level of incidence from south to north is still present in both sexes. The decreasing trend in mortality is more pronounced in northern and central Italy. As a consequence, the north-south gradient in mortality is diminishing in both sexes.

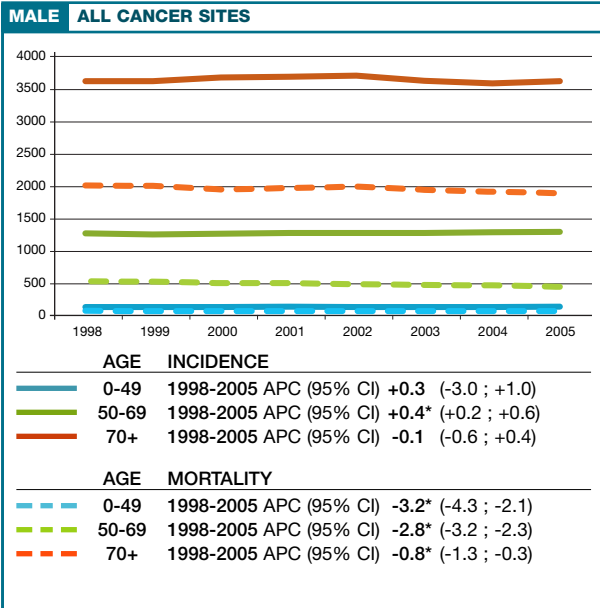
**Standardized incidence and mortality rates
x 100,000**



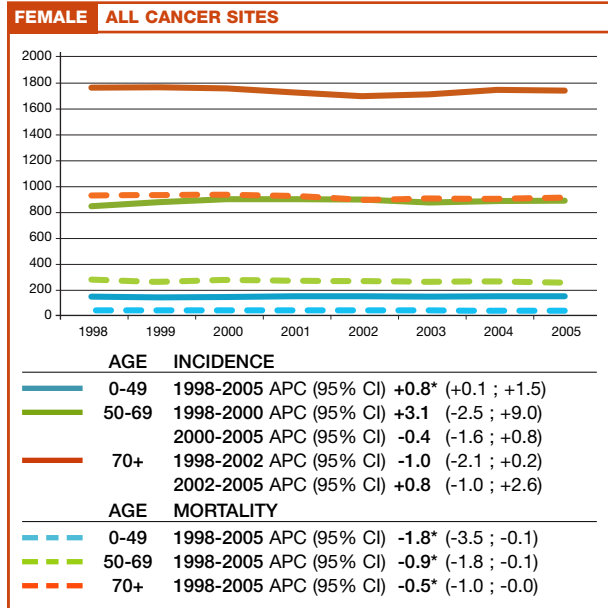
**Standardized incidence and mortality rates
x 100,000**



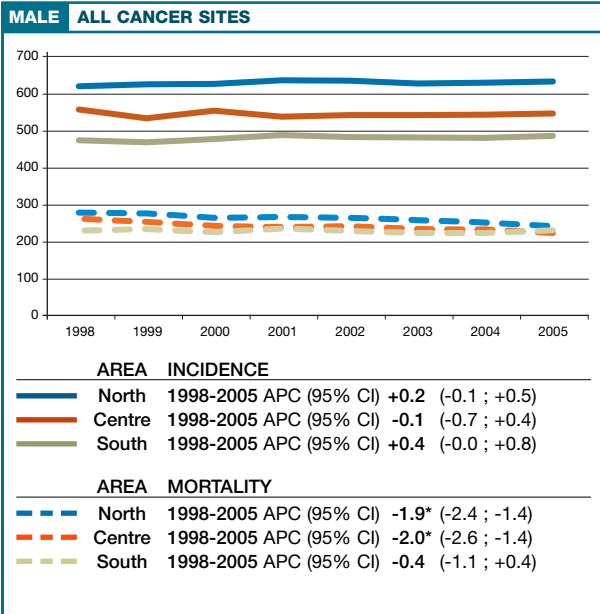
Standardized incidence and mortality rates by age x 100,000



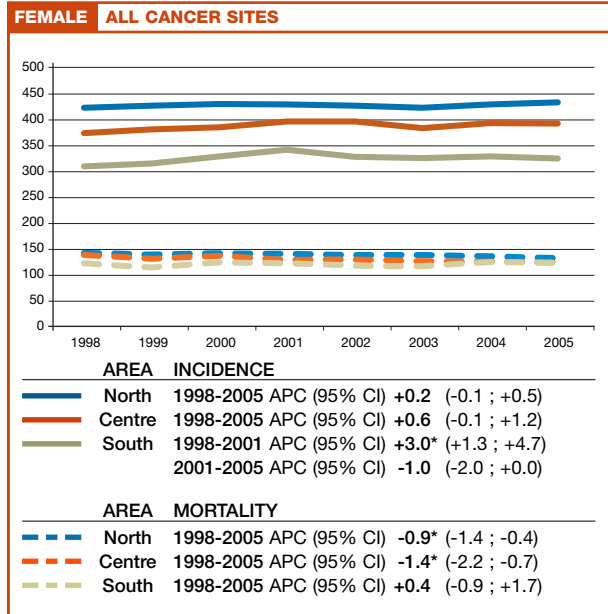
Standardized incidence and mortality rates by age x 100,000



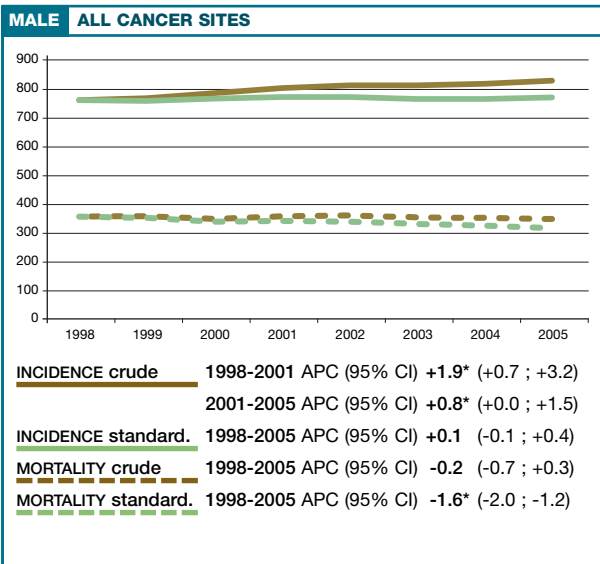
Standardized incidence and mortality rates by area x 100,000



Standardized incidence and mortality rates by area x 100,000



Crude and standardized incidence and mortality rates (standard: Airtum population 1998)



Crude and standardized incidence and mortality rates (standard: Airtum population 1998)

